

In data 15/05/26 è pervenuta la seguente richiesta di chiarimento:

- 1) Poiché la risposta ricevuta non risulta soddisfare la richiesta, causa mancanza di precisione da parte della scrivente che non ha specificato a che criterio si facesse riferimento, si ripropone il quesito: in merito al criterio D.1, esiste una soglia massima ammessa per il ribasso? Esempio: è possibile offrire oltre il 50% fino addirittura al 100%? Si richiede inoltre di chiarire con quali criteri un'offerta viene considerata anomala (relativamente al criterio del ribasso) ed eventualmente quali formule vengono utilizzate per calcolarla.

Posto che il riferimento al criterio D.1 indicato nella domanda viene considerato un refuso, segnaliamo che in merito al criterio C.3 del Disciplinare relativo alla percentuale di riduzione del contributo comunale non esiste una soglia massima ammessa per il ribasso. È quindi possibile offrire oltre il 50% del ribasso, fino addirittura al 100%.

Come già chiarito nella risposta alla domanda n. 2 pubblicata in data 05/05/2026, il meccanismo di individuazione delle offerte anomale previsto all'art. 4 del Disciplinare non verrà applicato alla percentuale di riduzione del contributo comunale.

Ricordiamo che il concorrente è tenuto a presentare un PEF asseverato, a dimostrazione della sostenibilità economica della propria offerta.